

# Libere professioni

## Dottori commercialisti

### Il contributo dei tecnici all'economia delle imprese

Da alcuni anni l'inflazione monetaria è divenuta un problema di nuova natura, che ha ribaltato l'economia nazionale ed internazionale creando alle aziende ed alle economie produttive in genere motivi di preoccupazione e ponendo l'operatore economico di fronte alla necessità di scelte nuove, quali la moneta non rappresenta più solo un misuratore di valore, ma diviene essa stessa una quantità economica oggetto di negoziazione e spesso di speculazione.

Diversi incontri, tavole rotonde, convegni si sono tenuti sull'argomento inflazione, metodi per combatterla, principi di comportamento economico, aspetti fiscali e finanziari.

È un problema quello dell'inflazione assai complesso che può essere risolto unicamente, ma che richiede profonde conoscenze di micro e macro economia, di gestione finanziaria, di gestione contabile-amministrativa.

Queste conoscenze a livello tecnico per la preparazione di basi connessi al titolo, sia pratico per la caratteristica intrinseca della sua professione, fanno capo al dottore commercialista che vede una possibilità di contributo alla economia delle imprese, alla stessa economia nazionale non indifferente e sua esclusiva.

Nessun altro professionista è infatti in grado di assomma-

re al più alto livello tale massa di conoscenze per essere in grado di risolvere quelle complesse problematiche aziendali originate dal processo inflazionistico; tuttavia il dottore commercialista raramente viene interpellato per tali problemi.

Escludiamo il campo fiscale e quello delle procedure concorsuali e quello di diritto e pratica societaria, poiché aziende chiedono al dottore commercialista interventi per analisi indicizzate, per impostazioni di contabilità stabilizzate, per analisi di redditività aziendale, per pianificazione economica e finanziaria in tempi di economia perturbata, ecc.

Il dottore commercialista è comunemente conosciuto come «curatore fallimentare», come «quello delle tasse», come quello che fa i bilanci, assai raramente come consulente economico e finanziario dell'azienda.

Su questa pagina in altre occasioni parliamo di evoluzione delle professioni nel senso dell'economia del Paese, ecc. ecc. Oggi solleva un problema di sofisticazione e di allargamento dell'area nella quale il dottore commercialista per esclusività di competenza tecnica può e deve dare il proprio apporto anche e soprattutto con l'opportuna sensibilizzazione delle imprese a renderle più aperte ad affrontare il problema della propria struttura economica, finanziaria, organizzativa, e delle code di attesa purtroppo abituali ormai nel nostro Paese non risolvono i problemi.

Il problema inflazione è un problema che condiziona le scelte aziendali in modo particolarmente vincolante. Dobbiamo essere presenti a tali scelte ad evitare che le aziende commettano errori irrimediabili non solo a livello di singola azienda ma a livello nazionale.

Dobbiamo pertanto essere più presenti su questo campo tecnicamente difficile, professionalmente impegnativo, ma socialmente meritorio.

È auspicabile che nei vari programmi anche a livello governativo i dottori commercialisti vengano opportunamente coinvolti nel provvedimento di risanamento economico e monetario e se dall'alto non si coinvolgono in senso giuridico-amministrativo è compito del singolo sollecitarlo ed attuarlo di fatto.

Non dobbiamo limitarci o lasciarci limitare. E' ai tecnici che devono essere affidati i procedimenti di riequilibrio delle strutture economiche del nostro Paese. Dobbiamo evitare che leggi a venire disciplino a posteriori e quindi ritardino gli effetti dell'inflazione. In altre parole non abbandoniamo alle «riforme» il compito di risolvere i problemi. Abbiamo già visto alcuni aspetti della «riforma tributaria» e l'articolo del dott. Frina recentemente apparso su questa pagina è di per sé illuminante.

**Franco Pontani**

## Ragionieri

### Iniziato il corso preparatorio agli esami di abilitazione

È iniziato nei giorni scorsi al Collegio ragionieri di Milano (corso Italia 3), il corso preparatorio per l'abilitazione all'esercizio della libera professione.

Il presidente del Collegio, Modesto Bertoli, ha tenuto la prolusione di apertura del corso, illustrandone le finalità.

Il primo docente è stato Livio Kobau, presidente del Consiglio nazionale dei ragionieri e periti commerciali, che ha intrattenuto gli oltre 80 partecipanti al corso su «Ordinamento e deontologia professionale».

Il tema «Revisione e certificazione» sarà trattato in 20 lezioni dai docenti Ulderico Ciarcia, Giancarlo Menichetti e Vincenzo Truppa.

Il corso si articola in 10 insegnamenti che spaziano dal diritto civile e fallimentare alle imposte dirette e indirette, dalla tecnica professionale all'iva (docente: Raffaele Rizzardi) ed avrà la durata di circa 5 mesi - da giugno a dicembre - con interruzione dal 15 luglio al 31 agosto per il consueto periodo feriale.

## Geometri

### Proposte per risolvere i problemi immobiliari

Il recente congresso nazionale dei geometri svoltosi a Taormina sul tema «Evoluzione del catasto» ha messo in luce i molti problemi legati alla necessità di ammodernare un meccanismo ormai inadeguato alla realtà del Paese.

L'insieme delle proposte fatte nei quattro giorni di dibattito, al quale hanno preso parte anche rappresentanti di altre categorie interessate al catasto, ha assunto l'aspetto di un sollecito per un confronto sui problemi immobiliari e del territorio con il governo centrale, con le Regioni, gli enti locali, i partiti e i sindacati.

Senza un catasto efficiente, infatti, non si può effettuare una programmazione territoriale efficace e tanto meno si può risolvere la questione dell'equo canone.

La volontà di voltare pagina e di andare al confronto aperto allargando l'orizzonte strettamente tecnico-professionista che ha rappresentato finora il prosaico esclusivo campo d'azione della categoria è stata espressa in una dichiarazione del presidente del Consiglio nazionale dei geometri, Pietro Raffaeli: «Il congresso - egli ha detto - ha rappresentato un punto di incontro con le altre categorie sulla richiesta di un catasto su base polivalente, che risponda alle diverse esigenze attraverso la consultazione di documenti che consentano la individuazione del territorio dal punto di vista geometrico, quantitativo e giuridico».

«È significativo - ha proseguito Raffaeli - che alla nostra proposta di una riunione interdisciplinare sui problemi del catasto abbiano aderito altre categorie che usufruiscono dei servizi catastali: cito, ad

esempio, le importanti adesioni dei tecnici erariali, delle associazioni dei conservatori dei registri immobiliari, dei notai, dei dottori agronomi e del Sunja (il sindacato degli inquilini) che, assieme ai geometri, riconoscono la necessità di un catasto rapidamente adeguabile a qualsiasi ipotesi di esigenza, presente e futura, in ordine alla conoscenza del territorio nei suoi aspetti più generali e alla realtà immobiliare italiana, coi suoi risvolti attuali del superamento del regime vincolistico dei canoni di affitto e delle opportune regolamentazioni giuridiche».

«L'impegno dei geometri - ha affermato Raffaeli - è ora rivolto ad ottenere dal Parlamento una adeguata legislazione che risolva le carenze in questo settore. Essi propongono, per il breve periodo, che il governo emanì provvedimenti tecnico-operativi per la soluzione delle questioni più immediate che vanno dalla pianificazione urbanistica alla utilizzazione del suolo e delle acque in termini agricoli ed urbani».

«Da parte nostra - ha concluso Raffaeli - oltre all'annuncio di un confronto con le altre categorie, non sarà rilasciato alcuno sforzo per sottoporre ai partiti, ai sindacati, alle categorie professionali tecniche e giuridiche, agli organi dello Stato e alle Regioni la pressante esigenza di una tempestiva e giusta soluzione dei problemi del catasto e della sua ristrutturazione operativa che sia tale da rendere la struttura armonica con i principi ed i criteri generali di sviluppo della società moderna. È questo l'impegno che il Consiglio nazionale ha preso nei confronti del congresso».

Dicisette fabbricanti francesi di bullonerie e viterse saranno presenti al "Fluid Compomarc" (Fiera di Milano) dal 10 al 15 giugno 1976. Queste ditte riunite nello stand del G.F.B. (Gruppo Francese della Bulloneria), presenteranno tutta la gamma delle loro produzioni: pezzi in catalogo o pezzi di fabbricazione ripetuta, realizzati su disegni.

## AVVISI ECONOMICI

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici della Concessionaria S.P.A. Societa per la pubblicazione in Italia - 20121 Milano - via Manzoni 37 - tel. 6315. 10018 Roma - piazza S. Lorenzo in Lucina 98 - tel. 88.88.41 e nelle sue filiali in tutta Italia, telefonare il numero minimo 10 parole più carichi fiscali. Avvisi in neretto tariffe doppie.

**Caso, terreni e materiale edilizio**

STREZZA (Soleto) residence in riva al lago con tennis, piscina, campo bocce, spiaggia, atasco barcino, parco.

LAVENO (Cerro) residence in collina, 800 m. dal lago, vista panoramica, parco.

LIVIGNO terreni, appartamenti e villette singoli, vista panoramica in riva al lago e in collina. I - 21018 Livigno - Via B. Luini, 34 - tel. (0322) 31.119.

LUGANO paradiso affittando vendita nuovi appartamenti splendida vista lago. Scrivere casella Postale 218 - Lugano 2 - Svizzera.

VILLETTE al mare venduto nuova 100 mq. bella zona circondaria Riccione telefonare 011/655268 oppure 0547/699138.

10185TO \*

**Esteri**

Disponiamo negli Stati Uniti PROPRIETA' IMMOBILIARI PER INVESTIMENTI

Scrivere a:  
AVION FINANCIAL SERVICES  
3511 Camino Del Rio South 102  
San Diego, California 92108 USA

## Opinioni a confronto

### Competenze dei commercialisti

Nel corso del Convegno di San Benedetto del Tronto, che ha avuto per oggetto l'esame della materia di Eros Frina per il nuovo ordinamento della professione di dottore commercialista, tra le modifiche ai compiti suggeriti dal dott. Rivesecchi di Fabriano ha posto in evidenza l'opportunità che vengano incluse tra le competenze esclusive del dottore commercialista i controlli e gli accertamenti per i finanziamenti pubblici alle imprese.

«Condivido pienamente la proposta che ha la evidente intenzione di moralizzare una attività svolta dalle persone più disperate, le commissioni di categoria e, genere da chi ritiene di poter ottenere il risultato più utile dalla propria capacità contrattativa».

Nella pratica sono poche volte che i controlli ed accertamenti vengono disposti dagli Istituti finanziari con la conseguenza di una generale distorsione del corretto impiego dei fondi pubblici che è fuor di dubbio necessari della più ampia tutela al fine di contribuire al sanamento dei principi che animano la vita economica del Paese.

Sa chi debba procedere all'analisi della situazione delle aziende, sul loro grado di funzionalità e sulle prospettive di sviluppo, non ritengo possano esistere dubbi.

Se, com'è vero, la preparazione interprofessionale del dottore commercialista, l'esperienza professionale che gli deriva da un continuo contatto con la realtà aziendale sono elementi di fatto, la soluzione del problema sembra individuarsi univocamente.

Qualora la proposta del dott. Rivesecchi venisse opportunamente approfondita e, mi auguro, ascoltata, troverebbe applicazione la funzione di tutela del risparmio sociale che è tipica della professione di dottore commercialista e che, più volte ha formato oggetto di analisi da parte di illustri colleghi.

**GIANLUIGI GENTILI**

### Concorsi ed esami

**Presidenza del Consiglio dei ministri.** Istituto centrale di statistiche: Concorso per esami a cinque anni di laurea in statistica, per titoli di laurea in economia, in scienze economiche, in scienze politiche, in lettere, in filosofia, in giurisprudenza, in pedagogia, in psicologia, in sociologia, in scienze della comunicazione e in lingue straniere. Termine per la presentazione delle domande: 24 giugno 1976, (G.U. 12 maggio).

**Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato.** Concorso per esami, a tre posti di geometri e periti, carriera di concetti, del Corpo forestale dello Stato. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea in scienze naturali o in fisica o in ingegneria mineraria, chimica o industriale, conseguita nelle università o negli istituti equiparati dallo Stato. Non sono ammessi i titoli di studio equipollenti. Termine per la presentazione delle domande: 29 giugno 1976, (G.U. 31 maggio).

**Ministero dell'Agricoltura e delle foreste.** Concorso, per esami, a quarantacinque posti di geometri e periti, carriera di concetti, del Corpo forestale dello Stato. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso del diploma di geometria o di perito agrario conseguito presso un istituto governativo o legalmente riconosciuto. Termine per la presentazione delle domande: 30 giugno 1976, (G.U. 31 maggio).

**Ministero dell'Agricoltura e delle foreste.** Concorso pubblico, per esami, a trenta posti di segretario in prova nel ruolo del personale contabile della carriera di concetti del Corpo forestale dello Stato. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea in perito commerciale, perito aziendale e corrispondente in lingue estere, maturità classica o scientifica, geometria, abilitazione magistrale, segretario d'azienda, addetto alla segreteria d'azienda, contabile d'azienda, addetto alla contabilità d'azienda, addetto alle aziende di spedizione e trasporto, addetto agli uffici turistici, perito per il turismo, segretario di amministrazione, analista contabile, operatore commerciale, tecnico delle attività alberghiere, operatore turistico, rilasciati da Istituti classici o scientifici, o da istituti magistrali, o da istituti tecnici o professionali di Stato o legalmente riconosciuti. Termine per la presentazione delle domande: 21 giugno 1976, (G.U. 21 maggio).

### Le nuove cariche

#### Ordine di Torino

Presso l'Ordine dei dottori commercialisti di Torino ha avuto luogo l'assemblea degli iscritti per l'elezione dei consiglieri. Sono stati eletti: Piero Piccotti con 157 voti, Piero Locatelli con 134, Mario Biondi 133, Giovanni Cigera e Giovanni Renato Pittet 102, Giuseppe Rosso 99, Ferdinando Pasteris 87, Mario Piccini 93, Giovanni Castellino 82. Successivamente per completare il Consiglio sono stati eletti: Pasteris, Continanza, Menotti, Jona, Garrelli, Scazzella e Cerri.

Il nuovo Consiglio dell'Ordine, insediato il 19 maggio scorso, ha nominato: presidente Piero Piccotti, vice presidente Giuseppe Rosso, segretario Giovanni Cigera, tesoriere Ferdinando Sismonti.

#### Direttivo Ordine di Sassari

L'Ordine dei dottori commercialisti di Sassari ha provveduto a rinnovare il Consiglio direttivo per il triennio 1975-78 e successivamente alla distribuzione delle seguenti cariche: presidente Francesco Fenucci, segretario Tonino Manca, tesoriere Giuseppe Sechi.

# Questo annuncio interessa solo chi ha dei soldi da parte. E vive in Italia.

L'Italia: il più bel Paese del mondo. Per chi non ha soldi da parte. Chi ne ha, invece, ha le sue preoccupazioni. Si lavora, si riesce a risparmiare qualche soldo e l'inflazione lo divorza. Oppure si investe male, e ogni non è facile trovare la soluzione giusta tra tante proposte, e il risultato è lo stesso. Come fare? Si fa con un professionista, il Consulente Finanziario FIDEURAM. È l'unica persona in grado di dare la soluzione giusta, personalizzata, al problema del singolo risparmiatore perché è specializzato, da anni, in problemi finanziari e di invest-

mento. E relativi aspetti fiscali. Inoltre la Fideuram è controllata interamente dall'IMI, il complesso finanziario di rilevanza mondiale. Adesso sai che puoi fidarti del tuo denaro; se non lo fai, potrai poi recitare il "mea culpa". Magari davanti a tanti burocrati di carta. I Consulenti Finanziari Fideuram sono pronti, in tutta Italia, a fornire gratuitamente una consulenza personalizzata.

Scrivi o telefona alla Fideuram - Direzione Generale - Lungotevere R. Sanzio, 15 - 00153 ROMA - tel. (06) 5890241.



# FIDEURAM

Consulenza finanziaria per il risparmiatore.

## La riforma insidiata

Ho letto con molto interesse l'articolo di Eros Frina su «La riforma insidiata» comparso su «Il Sole-24 Ore» di martedì 18 maggio scorso. Condivido pienamente le preoccupazioni espresse in detto articolo e sento prepotente l'impulso di far presente il mio caso, che penso possa essere emblematico di una certa situazione.

Notaio, piccolo studio, tre segretarie, 20 milioni di patrimonio netto (di cui 10 milioni di cui 600.000.000 circa, che con le deduzioni di legge, interessi e assicurazioni, scende a circa lire 53.000.000).

Bene, su detto reddito: a) ho pagato, per ritenute di acconto, lire 5.000.000 circa; b) ho pagato, con liquidazione immediata, lire 15.231.000; c) pagherò, per l'Ior, circa lire 6.000.000.

Ne deriva che su un reddito